



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

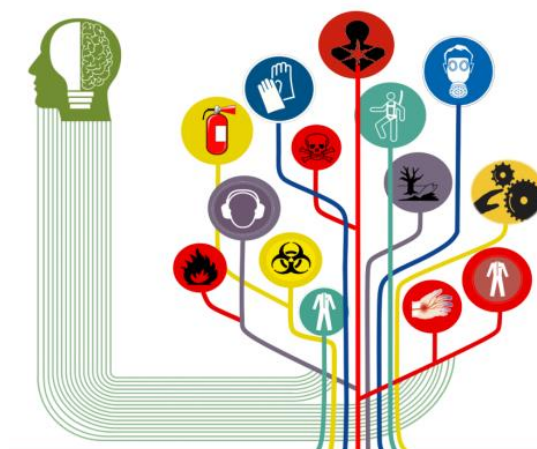
Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602

Codice SRIS011004 - C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM

e-mail: sris011004@istruzione.it e sris011004@pec.istruzione.it

	MANUALE INFORMATIVO	Data: 25/10/2024
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	pag. <u> 1 </u> di <u> 8 </u>

**QUADERNO INFORMATIVO IN
MATERIA DI SICUREZZA**



Premessa

L'idea della redazione del presente quaderno informativo, per il personale scolastico e in particolare per i docenti dell'istituto, ai quali è riconosciuto il ruolo di leader educativi, è quella di rispondere all'esigenza di fornire: una documentazione attuale ed efficace, inerente la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con approfondimenti dell'ambiente scolastico e non e l'analisi dei rischi

Il Decreto 81/2008 e s.m.i. prevede un percorso molto impegnativo e soprattutto non occasionale o saltuario, che dovrà essere portato avanti nel tempo in maniera continuativa e che prende in considerazione il triangolo lavoratore – luogo di lavoro – mansione.

Il quaderno informativo contiene anche collegamenti ipertestuali che facilitano la navigazione in maniera agevole e veloce e permettono di scegliere le diverse soluzioni.

Il D.Lgs. 81/2008: Qualche Nozione

Cosa è?

È un decreto Legislativo del 2008 che ha sostituito il D.Lgs. 626/94 riguarda **la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro**. Rappresenta il **Testo Unico sulla Sicurezza**, è una legge italiana che regola la **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro. È stato emanato il **9 aprile 2008** e ha integrato e sostituito diverse leggi precedenti in materia di sicurezza sul lavoro.

A chi è rivolto?

A tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

In generale, quindi, qualsiasi luogo di lavoro è soggetto a questo decreto.

Chi è coinvolto?

Il decreto coinvolge **tutte le figure presenti in azienda**. Sono tutti implicati e obbligati a collaborare (sono previste sanzioni amministrative e penali per ogni figura) a partire dal Datore di Lavoro fino al lavoratore.

VALUTAZIONE DEI RISCHI - CRITERI E STRUMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Il **Datore di Lavoro è obbligato** ad effettuare una valutazione dei rischi esistenti per il proprio personale nei propri luoghi di lavoro è un obbligo non delegabile.

Questo perché per valutare occorre conoscere e capire i problemi relativi alla salute ed alla sicurezza sul luogo di lavoro.

La valutazione effettuata deve essere riportata in un documento chiamato **“Documento di Valutazione dei Rischi”** che rappresenta quindi un elaborato all'interno del quale è riportata l'analisi dei problemi esistenti da risolvere in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ed il programma previsto per la risoluzione di tali problemi.

Quindi un momento di prevenzione che si concretizza in un documento vero e proprio che deve essere il punto di partenza (*non di arrivo*) per risolvere i problemi.

Dunque sicurezza:

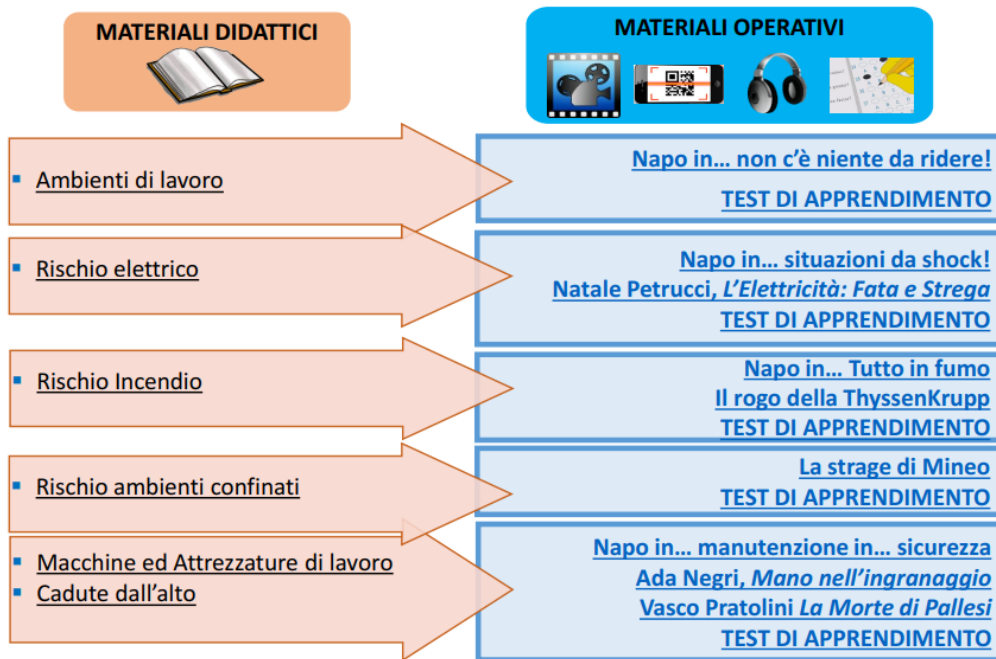
- Preventiva;
- Programmata;
- Continuativa.

I criteri e gli strumenti sono

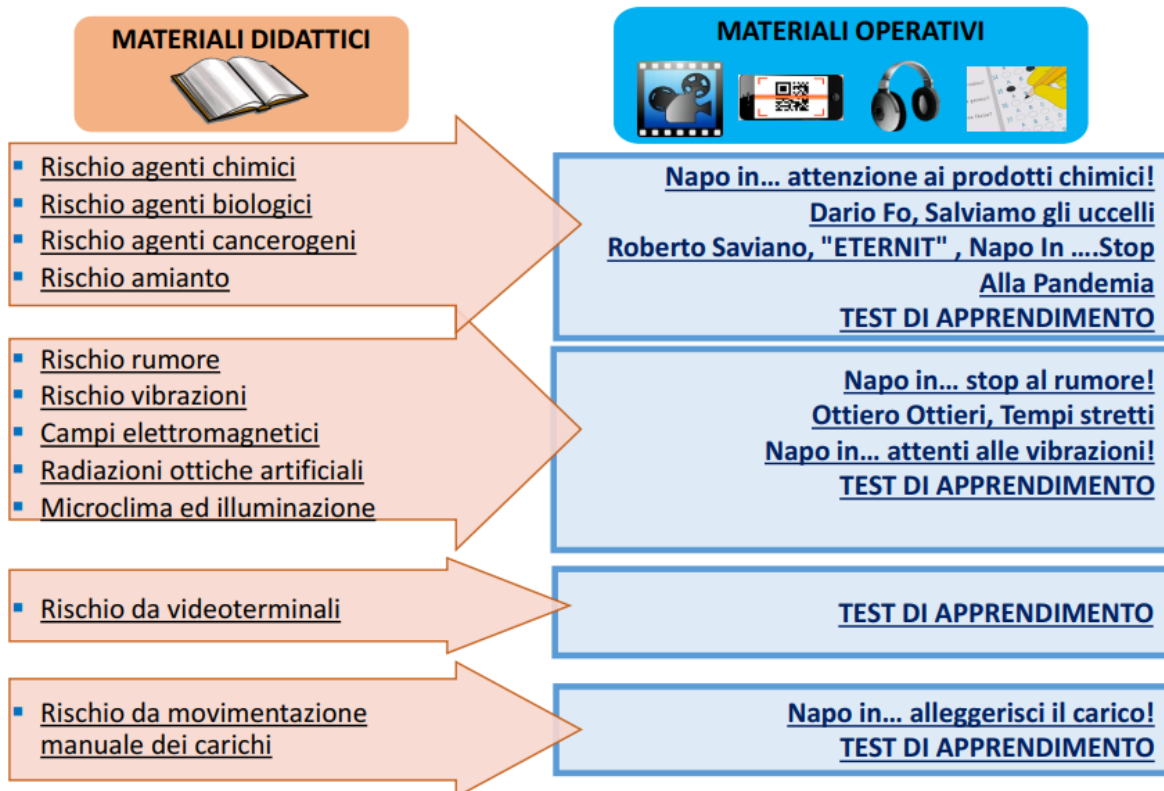
- Metodologie di valutazione dei rischi, individuazione e quantificazione
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Classificazione e fonti del rischio

ANALISI DEI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la Sicurezza



Rischi per la Sicurezza



Formazione e Informazione;

Uno degli aspetti più importanti del decreto riguarda l'obbligo per il datore di lavoro di **Informare e Formare** tutti i lavoratori. In particolare devono essere informati tutti i lavoratori rispetto alla mansione che svolgono, i rischi esistenti e le corrette modalità di svolgimento della mansione stessa.

Inoltre devono ricevere una formazione specifica e approfondita alcune figure (si veda più avanti) che assumono un'importanza rilevante in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Queste figure sono:

- **il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**
- **gli addetti alla gestione dell'Emergenza.**

L'RLS persona eletta o designata, per rappresentare i lavoratori relativamente agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

L'RLS ha diritto ad una formazione specifica, ai sensi dell'art. 37 del decreto, pari a un totale di 32 ore e parimenti ad un aggiornamento, per almeno 8 ore l'anno se nella scuola sono presenti più di 50 lavoratori e 4 ore all'anno se i lavoratori sono da 15 a 50.

Gli Addetti alla Gestione dell'Emergenza

devono partecipare a corsi specifici quali prevenzione incendi e di primo soccorso per essere messi in condizioni di gestire correttamente una situazione di emergenza.

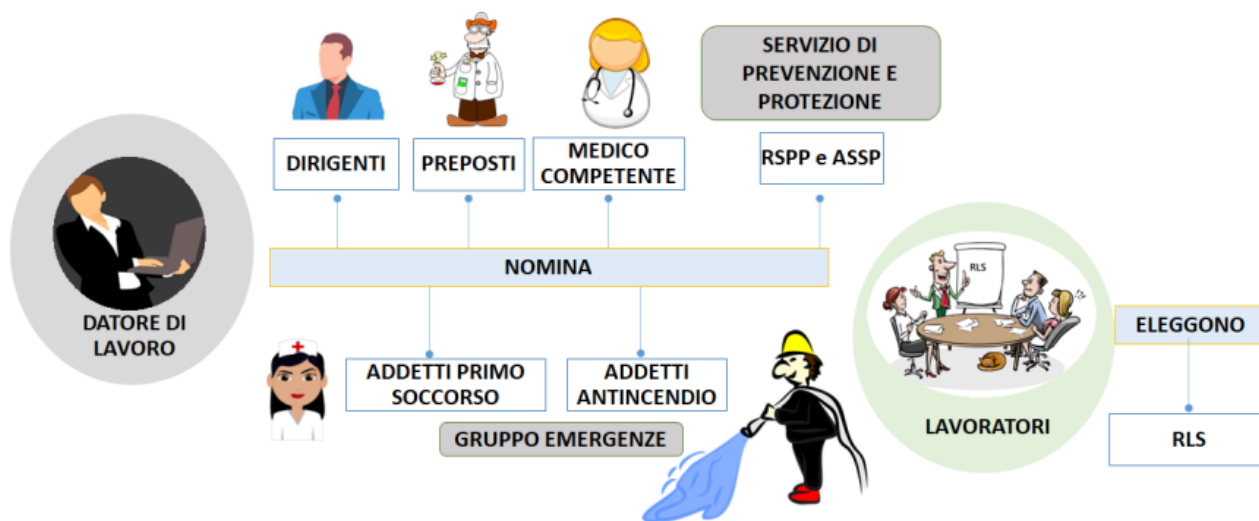
L'informazione e la formazione devono avvenire per tutti i lavoratori:

- al momento di assunzione;
- in occasione di cambio di mansione;
- in occasione dell'acquisto di nuove attrezzature o adozione di nuove tecnologie;
- Nel caso di rilevanti variazioni organizzative o gestionali dell'attività;

L'informazione e la formazione possono avvenire per esempio mediante:

- Distribuzione di materiale informativo;
- Incontri specifici;
- Corsi;
- Colloqui
- Esercitazioni, simulazione di situazioni di pericolo;
- Riunioni, assemblee.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



- Ambiti della sicurezza

Nell'ambito della valutazione dei rischi occorrerà tenere in considerazione il personale inserito all'interno dei tre aspetti fondamentali LUOGHI DI LAVORO – ATTIVITA' - ATTREZZATURE.

In altre parole occorre verificare:

1) Dove il lavoratore svolge la propria attività;

2) Che tipo di attività svolge;

3) Che attrezzature e mezzi utilizza;

Intrecciando questi elementi si procede con la valutazione dei rischi considerando sia le condizioni ordinarie sia le condizioni di emergenza.

- Attori e obblighi

Ma ... chi si deve occupare di sicurezza?

- Il Datore di Lavoro; Dirigenti e preposti; I Lavoratori (Tutti); **Il Servizio di Prevenzione e Protezione...**

E' definito l'insieme delle persone, dei sistemi e dei mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali. È costituito dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, **RSPP**, e da Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, **ASPP** è **un gruppo** di persone che deve organizzare il sistema sicurezza all'interno dell'Azienda **NOMINATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO (DATORE DI LAVORO)**. **Non sono le sole persone che si devono preoccupare della sicurezza: tutti dobbiamo prendere parte a questo nuovo modo di lavorare.** Il Servizio di Prevenzione e Protezione deve solo organizzare e gestire questi aspetti. E' a disposizione di tutti i lavoratori tramite un rappresentante e deve essere un punto di riferimento costante per tutti. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito da (composizione minima):

- **Datore di Lavoro;**
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;**
- **Rappresentante dei Lavoratori;**
- **Medico competente.**

Il Datore di Lavoro è il protagonista principale della svolta: è a lui che sono rivolti gli obblighi principali.

I compiti e le attività del SPP sono:

Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

Elaborare, per quanto di competenza, misure di prevenzione e protezione e i relativi sistemi di controllo;

Elaborare procedure di sicurezza per le varie attività aziendali

Proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori

Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, nonché alla riunione periodica

Fornire a tutti i lavoratori le informazioni in materia di sicurezza

Effettuare sopralluoghi nei luoghi di lavoro volti a individuare i fattori di rischio relativi sia alle strutture fisiche dei luoghi di lavoro che alle attività lavorative in essi svolte e a indicare le misure di prevenzione e protezione più idonee per eliminarli o ridurli al minimo

Elaborare i Piani di emergenza ed evacuazione degli edifici e le relative planimetrie delle vie di fuga

Occorre precisare che sono coinvolti, **responsabilizzati e sanzionati anche:**

- Dirigenti e Preposti
- Lavoratori
- Il Medico competente

Tutti devono collaborare e partecipare!!

Prima di tutto attraverso alcuni principi generali

- Una corretta applicazione delle norme esistenti in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro;
- Individuazione e valutazione dei rischi presenti nelle attività lavorative;
- Redazione di un documento di valutazione dei rischi;
- Eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo;
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è;
- Istruzione dei lavoratori per una corretta gestione dell'emergenza;
- In generale una maggiore attenzione a tutti i fattori di rischio ed una corretta azione di prevenzione;

La sicurezza è un percorso da fare tutti insieme!!

I Ruoli

Ogni **dipendente**, a prescindere dal ruolo che ricopre, deve imparare a valutare correttamente i rischi esistenti nella propria attività lavorativa e **deve tenere un comportamento corretto** al fine di salvaguardare la propria sicurezza e salute e quella dei propri colleghi

Il Datore di Lavoro

- È tenuto all'osservanza delle misure generali di tutela previste e, in relazione alla natura dell'attività dell'azienda, valuta, nella scelta delle attrezzature e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari;
- Elabora un documento (Il Documento di Valutazione dei Rischi) contenente lo stato di fatto dell'Amministrazione relativamente agli aspetti di sicurezza e igiene del lavoro. Il documento deve essere aggiornato nel tempo e deve valutare tutti i rischi presenti nei vari fabbricati;
- Designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda;
- Designa gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Nomina il medico competente;
- Designa gli addetti alla gestione dell'emergenza;
- Aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro;
- Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Prende le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Permette ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e consente al rappresentante per la sicurezza di accedere alle informazioni ed alla documentazione aziendale;



- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.
- Organizza adeguati percorsi di formazione e informazione affinché i lavoratori (con particolare riferimento agli addetti alla gestione dell'emergenza) siano adeguatamente formati e informati in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.



I Lavoratori (quanto segue rappresenta obblighi sanzionati penalmente)

Ciascun lavoratore **deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro**, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I Lavoratori

- deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dall'Azienda;
- deve contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- deve utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- deve utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- deve segnalare immediatamente al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui sopra, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;



contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

La gestione dell'Emergenza

Gli addetti alla gestione dell'emergenza;

Il Dirigente Scolastico deve nominare gli addetti alla gestione dell'emergenza. Si tratta di persone che vengono formate in maniera specifica per essere messe in condizioni di saper gestire una situazione di

emergenza.

È dovere di ogni lavoratore conoscere i nominativi dei propri addetti alla gestione dell'emergenza e rivolgersi a loro in caso di necessità.

I lavoratori

I lavoratori devono conoscere il piano di emergenza e collaborare attivamente nel rispetto delle proprie conoscenze e competenze specialmente in occasione delle prove annuali di evacuazione.

Valutazione rischi

Per gli approfondimenti si rimanda al DVR, redatto per ciascuna sede, dell'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. NERVI – ALAIMO" in particolare:

- valutazione rischio incendio
- Valutazione rischi chimici
- Movimentazione manuale dei carichi
- Dispositivi di protezione individuale
- Valutazione rischio videoterminali
- Informazione e formazione dei lavoratori
- Gestione dell'emergenza
- Gestione della manutenzione e verifica delle attrezzature
- Tutela della maternità
- Tutela del lavoro minorile
- Stress da lavoro correlato, burn out e mobbing
- Fumo
- Radon
- Amianto
- Differenze di età e provenienza da altri paesi
- Alcool e lavoro
- Assunzione di sostanze stupefacenti
- Valutazione esposizione a campi elettromagnetici
- Valutazione esposizione a radiazioni ottico artificiali
- Valutazione esposizione a rumore
- Valutazione presenza atmosfere esplosive
- Appalti e contratti d'opera
- Sorveglianza sanitaria

Il Responsabile S.P.P.
Ing. Vincenzo Gugliotta

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro